



Via Saore, 25  
24046 OSIO SOTTO (BG)  
Tel. 0354823898 (3 linee r.a.)  
Fax 0354824010  
info@trr.it www.trr.it



CIRCOLARE 02/2017

Oggetto: **Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 104**

***Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.***

Vogliamo con la presente portare alla Vostra attenzione che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.156 del 6 Luglio 2017 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 104, che modifica il D.Lgs. Governo 3 aprile 2006, n. 152, Testo Unico Ambientale.

Riportiamo nel seguito una sintesi delle principali novità introdotte dal decreto in oggetto, che recepisce la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica le procedure di valutazione dell'impatto ambientale dei progetti pubblici e privati, che riteniamo potrebbero essere di interesse per la Vostra realtà industriale, in relazione a quanto ad oggi predisposto per i Vostri impianti.

Per qualsiasi chiarimento derivante dall'applicazione del nuovo decreto alla Vostra realtà industriale Vi invitiamo a contattare i tecnici della Società TRR S.r.l.

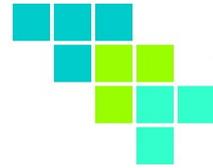
Osio Sotto, 14 Luglio 2017

Distinti saluti

TRR SRL

**Il Direttore Tecnico  
Ing. Giovanni Romano**

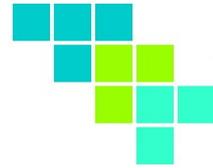




### **Principali novità introdotte**

1. Nuova definizione di “*impatti ambientali*”, aggiornata sulla base della direttiva europea, comprensiva di nuovi aspetti legati a biodiversità, emissione del calore, impatto sul clima, valutazione di possibili impatti dovuti a incidenti o calamità.
2. Inserimento dell’art. 7-bis che disciplina le “*Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA*”, indicando che la verifica di assoggettabilità a VIA e la VIA vengono effettuate ai diversi livelli istituzionali, tenendo conto dell’esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni.
3. Modifiche alle modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA.
4. Introduzione di una fase di confronto formale che il proponente può avviare con l’autorità competente per definire la portata delle informazioni e il relativo livello di dettaglio degli elaborati progettuali necessari.
5. Per la verifica di assoggettabilità a VIA (“*screening*”), semplificazione della documentazione da presentare da parte del proponente: eliminazione dell’obbligo di presentare gli elaborati progettuali, possibilità di presentare esclusivamente lo studio preliminare ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa europea.
6. Per il rilascio del provvedimento di VIA gli elaborati progettuali sono predisposti con un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello del progetto di fattibilità o comunque con un livello tale da consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali.
7. Introduzione del “*Provvedimento unico in materia ambientale*” che il proponente ha facoltà di richiedere all’autorità competente in caso di procedimenti di VIA di competenza statale, comprensivo di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso in materia ambientale, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione e l’esercizio del progetto.
8. Introduzione del “*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*” nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale che consentirà il rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto.
9. Qualificazione di tutti i termini come “*perentori*” ai sensi e agli effetti della disciplina generale sulla responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile dei dirigenti, nonché sulla sostituzione amministrativa in caso di inadempienza, al fine di ottenere una riduzione complessiva dei tempi per la conclusione dei procedimenti.





10. *Completa digitalizzazione degli oneri informativi a carico dei proponenti che comporterà l'eliminazione degli obblighi di pubblicazione sui mezzi di stampa, a favore della pubblicazione web.*
11. *Riorganizzazione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale, VIA e VAS.*
12. *Abrogazione del D.P.C.M. 27/12/1988, recante le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale (SIA), e sua sostituzione con il nuovo allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.*
13. *Modifica gli Allegati della Parte II del D.Lgs. 152/2006, ed in particolare, con riferimento al seguente elenco puntato, prevedendo per gli allegati da a) a c) alcune integrazioni, l'inserimento ex novo degli allegati d) ed e) e la sostituzione degli allegati f) e g)*
  - a. *Allegato II "Progetti di competenza statale"*
  - b. *Allegato III "Progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano"*
  - c. *Allegato IV "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano"*
  - d. *Allegato II-bis: Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale*
  - e. *Allegato IV-bis: Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19*
  - f. *Allegato V: Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19*
  - g. *Allegato VII: Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22.*

